2

ART. 1 IDENTITA', OBIETTIVI E FINALITA' GENERALI

ART. 1.1 IDENTITA'

Il Micronido Sacro Cuore nasce il 1° agosto 2018.

Il Micronido si inserisce con i suoi spazi e ambienti al piano terra dell'edificio del Centro Parrocchiale di proprietà della Parrocchia Santa Maria del Perpetuo Soccorso Tombelle di Vigonovo (Ve) in Via dei Tigli, n. 9 – 30030, Tel. 049 502963, cell. 334 790 8550, sito: www.micronidotombelle.it e mail: micronidotombelle@gmail.com.

C.F.: 90015140271 – P. IVA.: 03103480277

Si caratterizza quindi come un contesto di ispirazione cristiana attento alle esigenze delle famiglie e del territorio.

ART. 1.2 OBIETTIVI

Il Legale Rappresentante e il Comitato di Gestione, nel primario dovere e diritto della famiglia di educare i propri figli e in alleanza educativa con esse al fine di garantire una collaborazione ecologica e sistemica, si propone di promuovere, nel servizio, i seguenti obiettivi generali, allineati con le più innovative prospettive pedagogiche e didattiche, integrati alle normative vigenti, attenti ai bisogni della famiglia e in continuità con la scuola dell'infanzia, le famiglie e il territorio:

Le principali finalità del servizio possono essere espresse nei seguenti punti:

- Offrire ai bambini un luogo di formazione, cura e socializzazione, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali.
- Rispondere ai reali bisogni dei bambini: bisogno di conoscere, di instaurare relazioni affettive significative, di crescere verso l'autonomia, di acquisire e affinare gli strumenti per comunicare, di sviluppare le capacità percettive e motorie.
- Accogliere le caratteristiche di ciascun bambino come ricchezza.
- Rispettare i ritmi individuali, motori, cognitivi e fisiologici di ogni bambino.
- Sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.
- Facilitare l'accesso delle madri al lavoro, promuovendo così la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori.
- Promuovere e diffondere una cultura attenta ai diritti dell'infanzia.
- Perseguire un lavoro di "rete" collaborando con enti e altri servizi del territorio.
- La personalizzazione di attività, tempi e routine ci permette di organizzare una programmazione suddivisa per obiettivi per lo sviluppo cognitivo, psicomotorio, logico-linguistico, plastico-manipolativo, socio-relazionale del bambino.

ART. 1.3 FINALITA'

Ai sensi della LR n. 22 del 16 agosto 2002, della DGR n. 84 del 16 gennaio 2007 e della LR n. 32 del 23 aprile 1990 il Micronido sacro Cuore è un servizio educativo per l'infanzia di interesse pubblico, organizzato per accogliere i bambini e le bambine dai 3 mesi fino ai 3 anni d'età. Il Micronido ha finalità Sociali ed educative.

Come servizio educativo non si propone finalità di lucro, si pone però le seguenti finalità:

- Dare una risposta adeguata alle esigenze educative di ogni bambino sia come singolo che come

componente di un gruppo sviluppando le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico cognitivamente stimolante,

- garantire la continuità degli interventi educativi affiancando le famiglie alla cura, dei bambini, all'educazione e socializzazione.

Tali finalità vengono mantenute offrendo pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, e promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze**.**

ART. 2 MISSION

L'intervento educativo del Micronido Sacro Cuore è guidato dalla seguente Mission:

"Nessun bambino è perduto se ha un'educatrice che crede in lui.
Ogni bimbo, nella sua individualità, sa regalare emozioni pure, sorrisi spontanei e immaginazione senza confini.
Il nostro obiettivo è quello di essere per i nostri bambini non solo educatrici, ma compagne di gioco, che con professionalità contribuiscono a renderli autonomi.
Tale missione si realizza ogni anno attraverso il progetto educativo, all'interno del quale si attuano laboratori grafico-pittorici, musicali, narrativi e logici al fine di sviluppare le potenzialità e incrementare le conoscenze di ciascun bambino."

ART. 3 CAPIENZA E AMMISSIONE

- Il servizio di Micronido è autorizzato, fin dal 2018 in regione Veneto, per accogliere 27 bambini+20%.

Sono ammessi al nido:

- i bambini che hanno compiuto i 3 mesi d'età e fino ai 36 mesi.
- residenti nel comune di Vigonovo e Saonara;
- bambini disabili e in situazioni di disagio, che non trovano adeguata assistenza nell'ambito familiare, tenendo conto delle condizioni economiche della famiglia e delle attività lavorativa dei genitori.
- I bambini il cui nucleo familiare alleghi documento comprovante il futuro trasferimento della residenza nel Comune di Vigonovo e Saonara.
- I bambini non residenti nel Comune di Vigonovo e Saonara solo in presenza di posti disponibili.
- L'ammissione è definita sulla base di una graduatoria in caso di esuberi.

ART. 4 ISCRIZIONI

Le domande di iscrizione vanno presentate, compilando l'apposito modulo, in segreteria.

- Sono possibili iscrizioni in corso d'anno in presenza di bambini già iscritti in lista d'attesa o in presenza di posti disponibili, (la quota d'iscrizione in questo caso verrà calcolata per i mesi di frequenza. Poi dal 1^ di settembre degli anni successivi la scadenza sarà annuale).
- La domanda deve essere compilata dai genitori biologici o dal tutore del bambino.
- All'atto dell'iscrizione deve essere presentata la seguente documentazione: modulo di iscrizione, certificato vaccinale o documentazione che attesti le vaccinazioni, eventuale altra documentazione che verrà comunicata in sede di iscrizione.
- All'atto dell'iscrizione i genitori dovranno:

- indicare i nominativi ed i recapiti delle persone che potranno essere contattate dal personale del nido in caso di necessità o urgenza;
- indicare le persone delegate al ritiro (fornendo copia di un documento identificativo);
- rilasciare autorizzazioni relative a materiale fotografico/video e alle uscite scolastiche;
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003. Tali dati saranno utilizzati dal Micronido per il normale espletamento dell'attività e, se richiesti, per esigenze di Sanità Pubblica al verificarsi di determinate malattie, potranno essere forniti alle strutture sanitarie perché possano essere garantite le misure di profilassi più opportune a tutti i frequentanti la collettività per l'organizzazione delle attività didattiche ed extrascolastiche (es. organizzazione di gite/uscite scolastiche), per il confronto con esperti (psicologi, psicoterapeuti, neuropsichiatri, pedagogisti, ecc.) e/o altre figure professionali che a diverso titolo e per le finalità presentate all'art. 1 afferiscono alla struttura;
- dichiarare lo stato di salute del bambino segnalando eventuali patologie ed allegando la necessaria documentazione e certificazione medica anche per l'eventuale somministrazione di farmaci salvavita;
- segnalare eventuali affidi giudiziali fornendo la documentazione necessaria alla tutela del bambino e del personale del nido.
- versare la quota di iscrizione, pari ad € 100,00 (cento/00 euro) se il bambino/a inizierà la frequenza dal 1^ settembre, (inizio anno scolastico);
- se il bambino/a inizierà la frequenza nel periodo diverso dall'inizio anno scolastico, la quota dell'iscrizione ammonterà ad una cifra pari al rateo dei mesi di frequenza;
- i genitori dovranno scegliere il mese di inizio frequenza, che va mantenuto. Nel caso in cui il genitore posticipasse l'inserimento, è tenuto comunque a saldare il fisso, pari a 150 euro, per il mantenimento del posto.
- nell'eventualità di rinuncia o interruzione della frequenza, la quota di iscrizione non verrà rimborsata o ridotta;
- L'iscrizione al nido è regolamentata da una Graduatoria i cui criteri di accesso sono regolamentati dall'art. 3 del regolamento;
- qualora le domande di iscrizione superino il numero di posti disponibili del servizio sarà compilata una Lista d'attesa;
- all'atto dell'iscrizione i genitori sono tenuti ad accettare, sottoscrivere e impegnarsi a rispettare: il Regolamento del Micronido, le linee guida per le diverse esigenze dell'utenza e le normative vigenti.
- consegnare il certificato delle vaccinazioni eseguite, rilasciato dal distretto sociosanitario di appartenenza.

ART. 5 RETTA MENSILE, LISTA D'ATTESA, ESENZIONI E RIDUZIONI
ART 5.1 RETTA

- La retta è definita annualmente.
- Nel mese di agosto la scuola è chiusa. Potrebbe rimanere aperta la prima settimana in base alle adesioni. La retta di frequenza del mese di agosto verrà decisa annualmente in base ai giorni di

apertura del servizio.

- Per i bambini piccoli e medi si chiederà un'autocertificazione da parte dei genitori che ne confermerà, o meno, la presenza al 1° settembre. Se il genitore deciderà di non far frequentare il bambino, in mancanza di preavviso (ENTRO e NON OLTRE il 30 giugno), dovrà versare una quota pari a €150,00 (centocinquanta/00 euro) per il disagio provocato al Micronido.
- Per l'anno scolastico 2026/2027 la retta è stabilita tra un minimo di €450 ed un massimo di €610,00 che potrà subire variazioni in corso d'anno per comprovate esigenze della scuola.
- La retta va versata a mezzo bonifico bancario e non oltre i primi dieci giorni del mese successivo a quello frequentato.
- La retta comprende tutte le attività svolte al nido, tranne la fornitura di pannolini e la quota per le attività/corsi in programma e no.
- Nel corso dell'anno scolastico può essere richiesto un contributo una tantum per eventuali singole iniziative didattiche decise dal Collegio delle educatrici.
- In caso di mancato pagamento si attueranno le iniziative necessarie per incassare quanto dovuto.

TABELLA ORARI E QUOTE

Servizio part time:
- entrata 7.30-9.00 / uscita 12.30-13.00 € 450,00

Servizio full time
- entrata 7.30-9.00 / uscita 16.00-16.30 € 510,00
- entrata 7.30-9.00 / uscita 16.00-17.30 € 560,00
- entrata 7.30-9.00 / uscita 16.00-18.30 € 610,00

ART. 5.2 LISTA D'ATTESA

- L'accesso al servizio dalla lista d'attesa è determinato: dalla data di inserimento nella lista d'attesa, dall'età dei bambini, dal gruppo dei bambini che stanno già frequentando il nido e nel quale andrebbe ad inserirsi il nuovo iscritto, dalla residenza e dalla frequenza di un fratello nella struttura nido o materna.

ART 5.3 ASSENZE, ESENZIONI E RIDUZIONI

Il Micronido prevede:

- È prevista una riduzione del 10% in caso di altri fratelli frequentanti il Micronido e/o la scuola dell'Infanzia ti Tombelle;
- Solo ed esclusivamente per malattia viene applicato uno sconto del 20% sulla retta. Patto che, ci sia un minimo di undici giorni di assenza CONSECUTIVI (escluso il fine settimana) e i giorni di assenza consecutivi siano nello stesso mese.
- Nel caso in cui l'assenza si prolunghi per un mese intero o oltre si applicherà uno sconto del 30%;
- I giorni di assenza non si sommano a cavallo dei mesi;
- In caso di assenza per vacanze la retta rimane invariata.
- Nei giorni di chiusura del nido nel mese di agosto la retta viene stabilita dalla scuola in base ai giorni di apertura di ogni anno scolastico, non in base alle presenze del bambino;

- In caso di ritiro del bambino durante il mese corrente, la retta non verrà scontata e non verrà restituita la quota di iscrizione;
- La Direzione si riserva la possibilità di segnalare e/o fare richiesta ai Servizi Sociali comunali per eventuali situazioni di disagio familiare. In caso di disagio economico, la famiglia è tenuta al pagamento dell'intera retta, fintanto che i Servizi Sociali del comune di riferimento non avranno deliberato sul da farsi;
- Il Comitato di Gestione, di anno in anno, può applicare riduzioni in presenza di casi particolari.

ART. 6 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE: L. 104/92 e Integrazioni

In ottemperanza alle finalità del Micronido e al regolamento e nel rispetto della normativa vigente (L.104/92), il micronido **accoglie, inserisce, integra** ed **include** ogni bambino, attivando le risorse necessarie e gli strumenti previsti per il sistema dell'istruzione.

Il gestore del Micronido pertanto si impegna a:

- favorire l'inserimento dei bambini disabili con Bisogni Educativi Speciali (BES)
- garantire promuovere l'assistenza medico psicopedagogica e logopedica secondo i criteri concordati con i singoli operatori ed/o equipe di riferimento.
- redigere un Piano Educativo Individualizzato o un PDP per i bambini che ne necessitino
- segnalare ai genitori e/o agli Enti Competenti eventuali situazioni di disagio o bisogno che necessiti di un adeguato supporto.
- collaborare con la famiglia e le Equipe multidisciplinari e i servizi di supporto al bambino adottando, ove necessari accorgimenti educativi utili al bambino
- formare il personale per favorire la migliore inclusione e integrazione dei bambini con Disabilità e/o Bisogni educativi Speciali (BES).
- attivare eventuali Convenzioni con l'Amministrazione Comunale e/o i Servizi Sociali per meglio supportare con strumenti, contributi o servizi il bambino durante la sua permanenza al nido.
- Compiere osservazioni e valutazioni con esperti contattati direttamente dalla scuola per poter meglio assicurare l'attenzione, la cura e la migliore proposta educativa ai bambini e alle famiglie

ART. 7 AMBIENTAMENTO

L'ambientamento al nido è un momento particolarmente delicato per il bambino e per la famiglia; pertanto, si adotteranno modalità adatte per favorire questo importante passaggio.

L'ambientamento sarà "svedese" (o dei 3 giorni) è un metodo di inserimento al nido in cui il genitore accompagna attivamente il figlio, restando con lui all'interno della struttura per l'intera giornata (generalmente 3 giorni, ore 9:00-16:00). Favorisce un distacco più sereno grazie alla presenza della "base sicura" durante la scoperta del nuovo ambiente e delle routine.

Caratteristiche Principali del Metodo Svedese:

- Durata Intensiva: L'inserimento dura solo 3-4 giorni, contrariamente alle due settimane del metodo tradizionale.
- Genitore Protagonista: Il genitore non si separa subito, ma partecipa attivamente alle attività e alla routine, facilitando l'esplorazione del bambino in un contesto emotivamente protetto.
- Costruzione della Fiducia: Nei primi giorni, educatrici e bambini conoscono l'ambiente insieme, rafforzando la fiducia tra la famiglia e il personale.

- Il Distacco: Dal quarto giorno, il genitore saluta il bambino e il distacco avviene in modo più graduale o, in molti casi, già definitivo, avendo il bambino metabolizzato il nuovo contesto.

2

ART. 8 FREQUENZA, CALENDARIO E ORARI

La regolarità della frequenza da parte dei bambini è premessa necessaria per assicurare un ottimo ambientamento e una serena partecipazione dei bambini alle attività educative proposte e alla vita del Nido.

ART. 8.1 CALENDARIO E ORARIO

- Il Micronido è aperto tutto l'anno, fatta eccezione nel mese di agosto e circa due settimane per le vacanze natalizie, (accordate anno per anno).
- La frequenza al Nido è dal lunedì al venerdì – dalle ore 7,30 alle ore 18,30.
- È necessario rispettare gli orari di entrata e di uscita:
  - ENTRATA: dalle ore 7,30 alle ore 9,00
  - I USCITA 12,30-13,00
  - II USCITA: dalle ore 16,00 alle ore 18,30.

  Gli orari possono subire delle variazioni in base a particolari esigenze familiari.

  In caso di RITARDI NON COMUNICATI verrà applicata una sanzione.

  Nel caso in cui i genitori presentino un ritardo superiore ai 5 minuti tollerabili, se la scuola viene AVVISATA verrà applicata la quota oraria sul fisso di €5,00/h ogni 15 minuti. Nel caso di mancato avviso la sanzione è di €20,00, indifferentemente dal ritardo oltre i 5 minuti. Nel caso ci sia la necessità di lasciare il bambino al nido qualche ora in più rispetto all'orario standard, la tariffa è di €8,00/h e deve essere obbligatoriamente concordato precedentemente con le educatrici.
- L'ingresso mattutino dei bambini non può avvenire più tardi delle ore 9.00, salvo differente ed eccezionale segnalazione dei genitori al personale educativo.
- Durante gli orari di entrata e di uscita, per motivi organizzativi e di igiene, le persone che non operano all'interno del Nido, non possono accedere ai locali adibiti alle attività.
- Per la Giornata Tipo, le festività e le vacanze si segue quanto presentato nel Regolamento, nella Carta dei Servizi e nel Calendario scolastico stabilito dal Collegio delle Educatrici e dal Comitato di Gestione.
- Il calendario delle attività annuali è consegnato ai genitori all'inizio dell'anno. In corso d'anno potrebbe subire eventuali variazioni che saranno comunicate tempestivamente ai genitori.
- L'occasionale uscita o arrivo al nido fuori orario è consentito solo previa comunicazione telefonica da parte dei genitori.

ART. 9 AUTORIZZAZIONI E DELEGHE

Nei locali del Nido:

- È fatto assoluto divieto d'ingresso a persone estranee o non autorizzate.
- I genitori e le persone non autorizzate hanno assolutamente il divieto dell'uso di macchine fotografiche, videocamere e qualunque altro strumento di riproduzione di immagini nei confronti dei bambini, salvo esclusivamente il/la proprio/a figlio/a e fatto salvo specifica autorizzazione dei genitori richiesta dal nido in sede di iscrizione o per motivi di studio, ricerca, sperimentazione.
- All'uscita i bambini saranno affidati esclusivamente ai genitori o alle persone preventivamente delegate dagli stessi, la cui identità è ben nota alle educatrici. Al soggetto delegato può

comunque essere richiesto documento identificativo.

- Nel caso in cui i genitori o i delegati fossero impossibilitati, per urgenze, a venire a prendere i bambini, è necessario informare telefonicamente e/o per iscritto le Educatrici, dando il nome della persona che ritirerà il bambino che: deve essere maggiorenne; dovrà presentare regolare Documento di Identità, che verrà fotocopiato, prima di ritirare il bambino.
- Nel caso di affidamento giudiziale del bambino ad uno solo dei genitori o ad altra persona, l'affidatario dovrà immediatamente esibire la documentazione ufficiale di affidamento.
- Dopo la consegna del bambino è fatto divieto di sostare negli spazi interni ed esterni del nido per motivi organizzativi e di sicurezza.
- Dopo la consegna del bambino ai genitori e/o delegati al ritiro, il personale del Micronido e della scuola dell'infanzia è esentato da ogni responsabilità nei confronti del minore.

ART. 10 LE ASSENZE

- Le assenze dei bambini, anche di un solo giorno, devono essere notificate giornalmente e motivate chiamando Il nido entro le ore 9.00.
- Nel caso in cui il bambino rimanga assente per malattia potrà essere ammesso solo con autocertificazione.
- L'assenza di almeno 30 giorni consecutivi solo per malattia, condivisa con l'Amministrazione, comporta lo sconto del 30%. Il prolungamento dell'assenza viene concesso esclusivamente per motivi sanitari e, pertanto, su presentazione di certificato medico che ne attesti la necessità per un tempo massimo 60 GIORNI.
- Sono permesse le assenze superiori ai 30 giorni per motivi sanitari. Assenze prolungate oltre i 30 giorni consecutivi senza giustificato motivo causerà, tramite un attento esame da parte del Comitato di Gestione, la perdita del posto. La famiglia è tenuta, entro 8 giorni, a far presente alla scuola la propria posizione per un riesame del caso.
- In caso di assenza per vacanze, la retta resterà invariata.

ART. 11 RITIRO DAL SERVIZIO

Il bambino può essere ritirato dal servizio a seguito di:

- Assenza prolungata e non giustificata per più di 30 gg (come da art. 10);
- Inadeguati comportamenti dei genitori durante l'inserimento e/o durante l'anno;
- Per esigenze medico sanitarie.

  In caso di ritiro prima dell'avvio dell'anno scolastico i genitori si impegnano a:
  - fornire comunicazione scritta al Legale Rappresentante prima dell'inizio delle attività scolastiche e comunque entro e non oltre il 30 giugno così da dare accesso ad altri bambini.
  - In caso di ritiro durante l'anno il genitore è tenuto a darne preavviso tramite comunicazione scritta al Legale Rappresentante almeno 30 giorni prima dell'effettivo ritiro del bambino.
  - La retta del mese del ritiro è pagata per intero e non verrà restituita.
  - Le comunicazioni relative al ritiro del bambino dovranno essere motivate.
  - Il ritiro del bambino dal servizio Micronido (per qualsiasi motivo) comporta la perdita del posto; l'eventuale riammissione è soggetta a nuova domanda di iscrizione e conseguente reinserimento in lista d'attesa;

ART. 12 ABBIGLIAMENTO, CORREDO

I bambini al Nido devono essere vestiti in modo pratico, per consentire libertà di movimento e facilitare la progressiva autonomia. Sono pertanto da evitare: cinture, bretelle, salopette, maglioni e pantaloni pesanti, collane, braccialetti, orecchini, spille e fermagli per capelli;

Il corredo di ogni bambino comprenderà:

- 2 cambi di biancheria intima (maglietta, body, mutandine e calzini);
- 2 cambi di vestiti (pantaloni e maglia adeguati alla stagione);
- 1 paio di calzini antiscivolo;
- 1 pacco di pannolini, salviette umidificate, crema se il bambino ne necessita;
- Biberon, succhietto (ciuccio) per chi li utilizza.

I genitori devono provvedere a personalizzare tutti gli oggetti del corredo richiesto con Cognome e Nome del bambino e della bambina.

- Il nido e il suo personale non sono responsabili per lo smarrimento di giochi o altri oggetti portati da casa.
- ogni bambino avrà una parte di armadietto nel quale riporre le sue cose
- i genitori in inserimento possono accedere al nido solo con i copri-scarpe.

ART. 13 PASTI E ALIMENTAZIONE

- Il menù (merenda e pranzo) è elaborato dalle dietiste e dai dietisti del Settore Servizi Scolastici, con l'avallo del Servizio di igiene degli alimenti e nutrizione (Sian) dell'Ulss 3 e tiene conto della stagionalità degli alimenti ed è personalizzato in caso di problemi di salute certificati dal medico competente.
- Il menù giornaliero è esposto alla bacheca del Nido.
- Nel rispetto della normativa HACCP non è permesso portare al nido alimenti fatti in casa. Si possono portare solo alimenti confezionati con indicata chiaramente la data di scadenza e gli ingredienti
- I genitori con bambini allergici e/o intolleranti o celiali sono tenuti a presentare alla coordinatrice il certificato dell'allergologo a seguito del quale sarà predisposto un menù adeguato alle esigenze del bambino.
- I genitori sono tenuti a far fare la colazione ai bambini prima di portarli al nido.
- Nella giornata oltre al pranzo sono previsti due spuntini, uno la mattina ed uno il pomeriggio prima dell'uscita.
- I pasti sono predisposti nella mensa del nido da personale autorizzato, formato e competente, nel pieno rispetto delle norme in materia.

ART. 14 PREVENZIONE, MALATTIE E RIAMMISSIONE, ALLONTANAMENTO, FARMACI AL NIDO

ART. 14.1 PREVENZIONE

Per quanto riguarda la normativa igienico - sanitaria si fa riferimento alla normativa emanata nel 2010 dalla Regione Veneto Assessorato alla Sanità e ufficio scolastico regionale "Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche". A tal fine:

- Il personale e i genitori devono attenersi a detta normativa, della cui attuazione è responsabile il

personale educativo del nido.

- Il nido concorre ad assicurare, insieme alla ULSS competente, le prestazioni ed i servizi necessari per la tutela della salute dei bambini, potenziando soprattutto gli interventi di prevenzione.
- Progetti e programmi di intervento sono precisati in coerenza con gli esposti legislativi con il contributo degli operatori, delle famiglie e degli organismi della gestione sociale.
- Le educatrici e il personale del Micronido sono tenuti a mettere in atto ogni azione di tutela della salute dei bambini mediante opera di vigilanza in materia di igiene e di controllo della corrispondenza dei pasti somministrati alle tabelle dietetiche approvate dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.).

ART. 14.2 ASSENZA PER MALATTIA E RIAMMISSIONE ALLA FREQUENZA SCOLASTICA (estratto Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche Regione Veneto)

- Le assenze per motivi non di salute non richiedono il certificato di riammissione, purché la famiglia abbia informato, precedentemente, il personale del nido.
- I bambini che sono stati allontanati dall'asilo Nido per sospetta malattia sono riammessi su autodichiarazione del genitore che attesti di essersi attenuto alle indicazioni del curante per il rientro.
- In caso di allontanamento per febbre il bambino deve essere tenuto in osservazione per almeno 24 ore prima del rientro.
- In linea generale per la riammissione alla frequenza delle comunità della prima infanzia non è sufficiente l'assenza di sintomi di malattia, bensì è necessario che il bambino si sia ristabilito al punto da poter partecipare adeguatamente alle attività scolastiche e non richieda cure particolari che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare l'assistenza agli altri bambini.
- Il bambino con Pediculosi (pidocchi) può essere riammesso in comunità il giorno dopo l'avvio di idoneo trattamento disinfestante, autodichiarato dal genitore.
- Non vi sono controindicazioni alla frequenza per i bambini che portano apparecchi gessati, ortopedici, protesici o presentano punti di sutura (purché non richiedano la presenza di personale di sostegno)
- il periodo minimo di allontanamento dalla comunità infantile per le principali e più frequenti malattie infettive si fa riferimento alla Tabella del Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche Regione Veneto
- Le assenze dei bambini, anche di un solo giorno, devono essere notificate e motivate al nido possibilmente entro la mattina in cui si verifica l'assenza del bambino.
- I genitori sono tenuti a presentare il l'autocertificazione al rientro del bambino al nido

ART. 14.3 ALLONTANAMENTO (estratto Manuale Regione Veneto)

- l'allontanamento del bambino dalla frequenza al nido integrato consente di limitare la trasmissione diretta o indiretta dell'agente infettivo.
- I genitori non devono accompagnare il figlio all'asilo nido quando presenta sintomi di malattia acuta in atto: febbre, vomito, diarrea, manifestazioni cutanee, congiuntivite, parassitosi.
- Qualora insorga una malattia acuta o si verifichi un trauma durante l'attività scolastica, il Responsabile o suo delegato avvisa tempestivamente il genitore o l'adulto di riferimento delegato affinché provveda al rientro in famiglia o al trasporto presso strutture sanitarie. In caso

di aggravamento delle condizioni del bambino e in caso di irreperibilità del genitore o dell'adulto di riferimento delegato, potrà essere attivato il Servizio di Emergenza 118.

- Il Responsabile della collettività o suo delegato, in base alla sintomatologia del bambino e qualora lo ritenga necessario, può disporne l'allontanamento (D.P.R. 22.12.1967, n. 1518, art. 40).
- L'allontanamento può essere disposto anche per gli operatori della collettività se manifestano sintomi di malattia infettiva durante l'espletamento dell'attività.
- È utile che l'allontanamento sia confermato con il MODULO DI ALLONTANAMENTO
- Sono individuate nella seguente tabella le condizioni per le quali il Responsabile della comunità infantile può disporre l'allontanamento. Si sottolinea come le indicazioni riportate in tabella siano orientative; la valutazione deve essere comunque globale e considerare lo stato di malessere soggettivo del bambino e la salute della collettività.
- Tabella riassuntiva delle condizioni per le quali è previsto l'allontanamento dalla comunità: **Età** 3 mesi – 5 anni; **FEBBRE E MALESSERE:** se > o = a 37,5°C (temp. Esterna); **DIARREA:** Se > o = a 3 scariche liquide nell'arco della giornata; **ESANTEMA O ERUZIONI CUTANEE:** se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti; **CONGIUNTIVITE PURULENTA:** si, in caso di occhi arrossati e secrezione purulenta; **VOMITO:** in caso di vomito ripetuto; **VESCICOLE ALLA BOCCA:** si, se 2 o più con salivazione; **PEDICULOSI:** si, in presenza di pidocchi e lendini
- Devono essere presi in considerazione anche altri segni o sintomi di possibili malattie importanti: il bambino appare stranamente stanco o presenta pianto persistente o ha una tosse continua, irritabilità non giustificata, o lamenta dolore addominale persistente o presenta altri segni inusuali.
- Non vanno esclusi dalla frequenza scolastica i portatori cronici di virus a trasmissione parenterale (epatite B, epatite C), i bambini con infezione da HIV e i bambini con positività (portatori asintomatici) a germi patogeni usuali (es. salmonella, streptococco)
- In generale, non è necessario tenere a casa i bambini asintomatici che sono stati esposti ad una qualche malattia infettiva a meno che non sviluppino i segni della malattia, (escluso covid19).
- In attesa dell'allontanamento il bambino è tenuto separato, in luogo confortevole, non a diretto contatto con i compagni; saranno evitati i contatti ravvicinati (< o = 100 cm) e bocca-bocca; saranno utilizzati i guanti monouso nell'accudire il bambino.
- Misure particolari di allontanamento e riammissione potranno essere previste in caso di epidemia nella comunità o nel nido. Nella eventualità di dubbi sul tipo di malattia infettiva o in presenza di numerosi casi che facciano sospettare una epidemia il Responsabile o suo delegato contatta il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS, per i provvedimenti del caso
- Sarebbe auspicabile che in caso di malattia infettiva, i genitori del bambino ammalato comunicassero al Responsabile della collettività, anche telefonicamente, la diagnosi effettuata dal curante. Ciò al fine di poter garantire l'avvio tempestivo degli interventi preventivi necessari nel nido.
- In presenza di situazioni che richiedono l'allontanamento del bambino dal nido la famiglia viene immediatamente informata e deve ritirarlo al più presto possibile, al massimo entro 1 ora.

ART. 14.4 SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Così come stabilito da Nota Ministero Istruzione 25 novembre 2005, n. 231, "Linee-Guida per la somministrazione di farmaci in orario scolastico",

- Sono i genitori che devono attivarsi, inoltrando un'istanza al nido, accompagnata da una prescrizione del medico curante, per la somministrazione di farmaci.
- Non è quindi competenza e dovere delle insegnanti somministrare medicinali nel caso i bambini debbano seguire determinate cure.
- Secondo l'art. 3 della nota, la somministrazione di farmaci agli alunni in orario scolastico coinvolge le famiglie degli alunni, il dirigente scolastico, il personale docente e non docente, i medici di base, le ASL competenti e gli enti locali, nella persona di operatori assegnati in riferimento al percorso d'integrazione scolastica e formativa dell'alunno.
- La somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base delle autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio delle ASL;
- tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto.
- Nella autorizzazione dal servizio competente deve essere specificato il tipo di farmaco. La patologia, la conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia. A seguito della richiesta verranno individuati il luogo fisico idonea per la somministrazione se presente presso la struttura;
- Per la somministrazione di farmaci verrà concessa, ove richiesta, l'eventuale autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori dell'alunno o loro delegati alla somministrazione dei farmaci;
- Per la somministrazione di farmaci verrà verificata la disponibilità del personale scolastico in servizio per garantire la continuità nella somministrazione dei farmaci (coordinatrice, insegnante, personale ausiliario …).
- Qualora il nido non riesca ad assolvere a tale esigenza verrà data comunicazione scritta ai genitori con la specificazione della motivazione.

ART 15 PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

- Le attività educative del Micronido hanno come riferimento di base il progetto Psico-Pedagogico depositato in Regione Veneto Il documento, pubblico, è consultabile dai genitori in esso sono indicati gli obiettivi e le finalità educative-didattiche del nido, la mission, a cui fanno seguito la Carta dei Servizi e il Progetto Educativo annuale.
- Annualmente le proposte formative sono sviluppate nella progettazione educativo-didattica che tiene conto dei bisogni dei bambini per ciascuna fascia d'età e dalla normativa scolastica Europea (Competenze Unione europea), Nazionale e Regionale, della mission del nido, delle finalità indicate nel presente regolamento (art.1), delle competenze e degli obiettivi educativi e di apprendimento da raggiungere.
- Per la progettazione educativa, in continuità e integrazione con la Scuola dell'infanzia e la normativa 0-6 si fa riferimento ai campi di esperienza e ai traguardi di sviluppo delle competenze adattati ai bambini del nido così come sono previsti dalle "Indicazioni nazionali del curricolo della scuola dell'infanzia" del 2012 e successive integrazioni.
- Particolare attenzione nella programmazione è data ai bambini con disabilità e/o con bisogni educativi speciali (BES). Per l'inclusione e l'integrazione di questi bambini è prevista la stesura di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) che viene condiviso dalle insegnati con i genitori ed il personale sanitario che segue il bambino al fine di definire le modalità e le strategie educative e didattiche di supporto al bambino.

ART. 16 CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE

- Il Micronido promuove la continuità con la scuola dell'Infanzia (continuità verticale) e con le famiglie (continuità orizzontale) attraverso specifiche attività, incontri, progetti definiti nella Progettazione Educativa Annuale
- **La Continuità Orizzontale tra nido e famiglia** ha l'obiettivo di realizzazione di un clima di fiducia e condivisione che permetta di far entrare a casa un pezzetto della vita del nido del bambino e al nido un pezzetto della sua vita familiare, questo passaggio è fondamentale per garantire il benessere del bambino e promuovere l'obiettivo dell'alleanza educativa tra nido e famiglia. Essa si traduce nella condivisione degli obiettivi educativi e didattici generali ed individuali per ciascun bambino; nella conoscenza delle attività formative e progettuali; nell'aggiornamento costante degli sviluppi e della crescita del bambino, nella partecipazione alle assemblee, ai colloqui, alle feste, alle gite e alle attività formative e/o informative rivolte ai genitori, nell'accettazione e nel rispetto del regolamento e del patto di corresponsabilità.
- **La Continuità Verticale tra Micronido e Scuola dell'infanzia** ha l'obiettivo facilitare il passaggio dei bambini alla Scuola dell'infanzia mediante la condivisione degli obiettivi di apprendimento da acquisire al termine del nido nella prospettiva dell'integrazione curricolare tra sistemi educativi 0-6 anni. La continuità verticale si esprime attraverso un progetto congiunto tra nido e Scuola Infanzia al fine di individuare strategie e modalità per garantire un miglior inserimento dei bambini alla Scuola Infanzia; condividere e far conoscere le competenze raggiunte dai bambini alle insegnanti; trasmettere notizie generali sugli alunni e presentare il fascicolo personale degli stessi.
- **La continuità con il territorio:** ha l'obiettivo di inserire i bambini nel contesto sociale territoriale di appartenenza, per questo si coinvolgeranno la parrocchia, l'amministrazione comunale le associazioni del territorio in proposte e attività varie. Si proporranno alle famiglie iniziative ritenute significativamente valide per la crescita dei bambini e la socializzazione delle famiglie stesse.

ART. 17 ORGANI DI GESTIONE-PERSONALE – FORMAZIONE – ASSENZE DEL PERSONALE

ART. 17.1 ORGANI DI GESTIONE

Il Micronido S. Cuore, per la sua gestione:

- è presieduto dal Legale Rappresentante che è il Parroco eletto protempore
- La gestione è affidata al Comitato di Gestione i cui membri sono: Il Legale Rappresentante, la Coordinatrice, la Segretaria, Economa e 1 genitore dei bambini del nido.
- I genitori nominano, in sede di Assemblea Annuale 1-2 rappresentanti dei genitori che entrano di diritto nel consiglio di intersezione del nido.
- Ai comitati di gestione possono accedere occasionalmente esperti e altre persone individuati dal Legale Rappresentante, dalla Coordinatrice e/o dal Comitato stesso.

ART. 17.2 PERSONALE

- Il personale operante presso il Micronido è così composto:
  - 1 Coordinatrice del Nido;
  - 4 Educatrici di cui una di riferimento
  - 1 personale ausiliario
  - 1 segreteria
  - 1 coordinatrice psico-pedagogica esterna

- Il numero e la qualifica del personale sono fissati secondo le norme previste dalla Legge; 21.3 A partire dall'anno educativo 2019/2020 opereranno nel servizio educatrici con i seguenti titoli: Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (classeL19) con "indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia"; Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, "integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, da svolgersi presso le università".
- Hanno comunque validità i titoli per lavorare nei Nidi Integrati conseguiti entro il 31/05/2017
- Prevede che "continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali ove non corrispondenti a quelli di cui al periodo precedente, conseguiti entro la data di entrata in vigore del presente decreto". La data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 65/2017 è il 31 maggio 2017.
- chi consegue un diploma di studio o altro titolo nell'intervallo tra il 31/05/2017 e la data di avvio dell'anno scolastico 2019/2020, per accedere alla professione di educatore nei servizi per l'infanzia dovrà iscriversi ad una Università per conseguire una delle due lauree previste dal DLgs 65/2017 a partire da settembre 2019.
- Sono proposti al personale percorso di formazione e aggiornamento sia per ottemperare a norme di legge (corsi tecnici) sia per garantire la qualità del servizio offerto che corsi specifici.

ù

ART. 17.3 FORMAZIONE

- La formazione e l'aggiornamento del personale vengono effettuati attraverso l'utilizzo delle ore riservate all'interno dell'orario di lavoro alla programmazione e aggiornamento e in orario extra scolastico con corsi residenziali presso il nido e/o presso agenzie formative specializzate.
- L'attività formativa e di aggiornamento è pianificata annualmente nel **Piano Formativo Annuale del personale** proposto dalla coordinatrice e/o responsabile del nido ed è sempre soggetta ad autorizzazione del Presidente del Comitato di Gestione.
- È svolta la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro Dlgs 81/2008 e la formazione su specifiche tematiche pedagogico didattiche.

ART. 17.3 ASSENZE DEL PERSONALE

- In caso di assenze di personale educativo verrà comunque garantito il rapporto numerico operatori-bambini con personale qualificato.

ART. 18 QUALITA' E TRASPARENZA

- Il nido provvede nel suo rapporto con i bambini, le famiglie e il territorio a garantire la qualità e la trasparenza del servizio mediante incontri, colloqui e quanto sia necessario per provvedere al miglioramento costante dei servizi offerti al fine di garantire il benessere e la crescita armonica dei bambini e l'alleanza educativa con le famiglie.
- Il Micronido valuta la soddisfazione del servizio attraverso:
  - Assemblea ad inizio anno e a metà anno (se necessario) documentate da verbale
  - Colloqui individuali con i genitori documentati da verbale durante l'anno
  - Questionari proposti al personale e ai genitori nel mese di maggio/giugno;
  - Comunicazioni esposte nell'apposita bacheca nido- famiglia
  - Cassetta delle proposte nella quale i genitori possono inserire commenti costruttivi,

suggerimenti, …

- Altri indicatori per verificare la qualità e la soddisfazione del servizio la partecipazione dei genitori alle feste e alle proposte del nido, la qualità degli scambi e dei confronti con il personale.

ART. 18.1 INDICATORI DI QUALITA'

Per la valutazione della qualità del servizio si fa riferimento ai seguenti indicatori proposti dalla scala SVANI

Arredi e materiali a disposizione dei bambini

- cure di routine
- ascoltare e parlare
- attività di apprendimento
- interazione
- organizzazione delle attività
- bisogni degli adulti

ART. 19 SICUREZZA

- Il nido è tenuto ad operare nel rispetto dei regolamenti previsti in materia di igiene e sicurezza
- il personale è formato in materia di igiene, sicurezza e primo soccorso pediatrico
- il nido provvede alla formazione nella sicurezza e alle prove di evacuazione dei bambini due volte l'anno
- in caso di calamità naturali (terremoti, allagamenti…) il nido contatterà i genitori che sono tenuti a provvedere al ritiro dei bambini.

ART. 20 RECLAMI

I reclami possono essere fatti scrivendo al Legale Rappresentante o alla Coordinatrice del servizio;

FIORASO don Fabio
Via Padova, 196

30030 Tombelle di Vigonovo (VE)

tel. 349 3776725
mail: fabiofioraso@gmail.com

Giulia Gobbo
tel. 3347908550

Mail: micronidotombelle@gmail.com

ART. 21 MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Il regolamento è approvato annualmente dal Comitato di Gestione del Micronido S. Cuore.
Il presente regolamento è stato revisionato in data 01/09/2026.

Legale Rappresentante:
Don Fabio Fioraso

La Coordinatrice di Servizio:
Giulia Gobbo